

Gli itinerari escursionistici in Provincia di Genova (Tigullio)

La vallata degli antichi ponti

La valle del Fico e le Rocche di S. Anna



Sviluppo: Sestri L. – Valle del Fico – Rocche di S. Anna – Sestri L.

Dislivello: 17

0 m in salita

Difficoltà: E

Ore di marcia: 1 h 30' totali

Lunghezza: 4,4 Km

Periodi consigliati: da ottobre a maggio

Accesso: in treno fino alla stazione di Sestri L. (linea Genova – La Spezia). In auto si esce a Sestri L. (casello A12), e si seguono le indicazioni per la stazione ferroviaria.

Un'escursione breve ma ricca di storia, a cavallo tra Sestri Levante e Cavi di Lavagna.

Ci troviamo a est delle Rocche di S. Anna, una falesia di arenaria che costituisce una barriera difficoltosa da superare, se non con dei tunnel. In passato le vie di comunicazione, tra cui la Via Aemilia Scauri (ora nota come Via Aurelia), si inerpicavano su questi versanti con tornanti e ponti che scavalcavano i maggiori ruscelli.

Questo giro ad anello ripercorre l'antica viabilità, che passava per la Cappella di S. Anna, luogo di culto presente già dal cinquecento, posto in splendida posizione panoramica sul Golfo del Tigullio. All'andata risaliamo la Valle del Fico, dove troviamo cinque ponti del XVIII secolo, mentre al ritorno seguiamo il Sentiero Verdeazzurro, ora compreso nel Sentiero Liguria, che rappresentava probabilmente il tracciato romano originario.

Partiamo dalla stazione ferroviaria di **Sestri L.** (s.l.d.m.), dove utilizziamo il sottopasso in direzione monte, fino a sbucare su Via Antica Romana Occidentale, che percorreremo per

intero, in direzione ponente. La via fiancheggia a monte la ferrovia, e termina nei pressi di un edificio dove sorgeva la chiesa di S. Sebastiano.

Svoltando a destra, si affianca il Rio S. Sebastiano, fino ad arrivare all'ingresso di un camping. Qui troviamo due sentieri, che costituiscono l'andata e ritorno di questo anello. Noi iniziamo a percorrere a destra un sentiero in leggera salita che si sviluppa a fianco del ruscello. Il segnavia da seguire è una bandierina a strisce bianco – rosse.

In questo tratto il rivo disegna laghetti e piccole cascatelle, che contrastano con i versanti rocciosi e assolati della zona. Giunti di fronte a un punto sosta con panche e tavolo, si svolta a sinistra, dove abbandoniamo il rio, per salire su una traccia evidente di sentiero che affronta uno dopo l'altro cinque ponti di origine settecentesca, costruiti con tecniche dell'epoca romana, e per questo chiamati localmente ponti romani (foto).

Dopo aver risalito la **Valle del Fico** lungo il versante occidentale, tra rocce di arenaria e macchia mediterranea, si raggiunge il bivio con il sentiero per le Rocche di S. Anna e per i monti Costello e Capenardo. Prendiamo quest'ultimo sentiero, per circa 150 metri, fino a trovare alla seconda curva a sinistra, un tracciato poco evidente che porta a una serie di tralicci dell'alta tensione.

Dopo un tratto in leggera salita fino a quota 150 metri, la massima del percorso, cominciamo a scendere sul versante verso Lavagna, con belle visuali sul Golfo del Tigullio e Portofino.

Questo itinerario senza segnavia termina nei pressi di una strada asfaltata che scende verso il Sentiero delle **Rocche di S. Anna**. Poco prima di convergere su quest'ultimo, occorre prendere all'altezza di un impianto di telecomunicazioni, un sentiero che si stacca a sinistra, che scende in mezzo alla vegetazione.

Ritrovato il Sentiero Liguria, che corrisponde in questo tratto a quello delle Rocche di S. Anna, svoltiamo a sinistra, e seguiamo questo tracciato fino alla Chiesetta di S. Anna (secolo XVI), ormai ridotta a rudere. In questo tratto di sentiero si passa sopra le omonime falesie, con belle visuali su Sestri Levante e Punta Manara. Sotto di noi le scogliere di arenaria, che l'Aurelia aggira con una serie di tunnel.

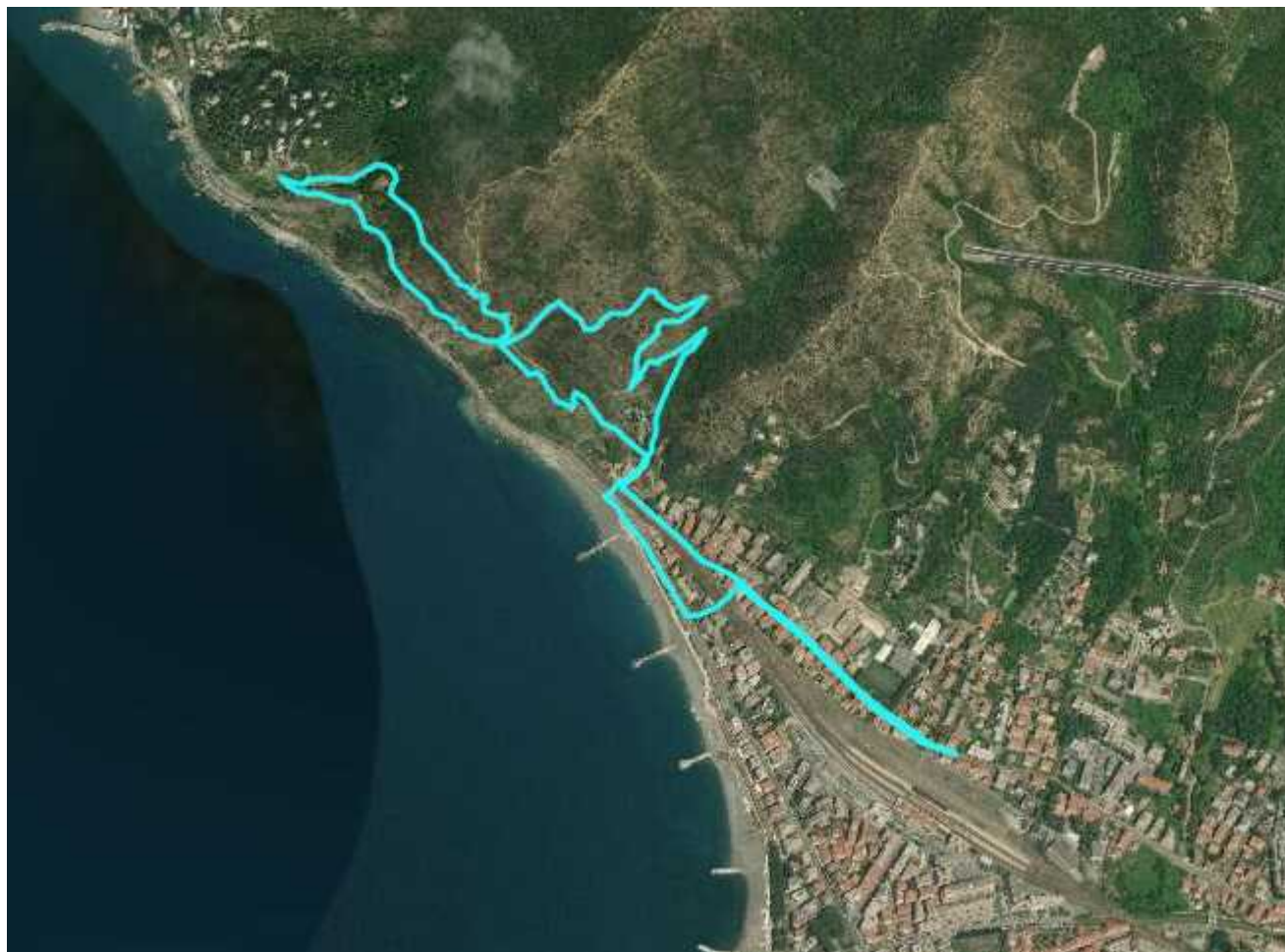
Dopo la chiesetta iniziamo a perdere quota, fino a riconvergere al bivio con la salita per i monti Costello e Capenardo, già visto in precedenza. Scendiamo ora a destra, sul sentiero diretto per Sestri Levante, che attraversa una zona rocciosa con macchia mediterranea.

Dopo diversi gradoni di roccia arriviamo al bivio accanto al campeggio, dove si chiude il nostro anello. Per ritornare verso la stazione ferroviaria possiamo prendere la stessa strada romana occidentale già percorsa, oppure in alternativa il sottopasso pedonale per la spiaggia, che ci porta alla passeggiata a mare. Da qui ci dirigiamo verso la stazione, prendendo una delle traverse di collegamento tra la stessa e la passeggiata a mare di **Sestri L.**

Un consiglio: possiamo utilizzare il Sentiero Verdeazzurro per fare una traversata Sestri L. - Lavagna

Riferimento cartografico: carta EDM/FIE n°3 "Val Graveglia – Sestri L."

Verifica itinerario: novembre 2019



© Marco Piana 2019